

COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Sede in Viale Roma n. 149 – 54100 Massa

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

Ai sensi dall'art. 29 comma 1 del *“Regolamento di amministrazione e contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri”*, i risultati della gestione sono dimostrati nel Rendiconto generale composto dal:

- Conto del bilancio (art. 30 del Reg.)
- Situazione amministrativa (art. 31 del Reg.)
- Conto economico e Stato patrimoniale – redatti in forma di bilancio CEE (art. 32 del Reg.)
- Nota integrativa comprensiva della Relazione sulla Gestione (art. 33 del Reg.)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In riferimento all'esercizio appena trascorso, possiamo affermare che, pur essendo stati rispettati gli obiettivi prefissati in sede di Bilancio di Previsione, si sono verificate circostanze che hanno portato a registrare un avanzo di gestione derivante dal raffronto tra la differenza degli incassi rispetto alla maggiore economia delle spese, come si evince dalla lettura del rendiconto finanziario entrate - uscite e dalla lettura del Bilancio composto dallo stato patrimoniale attivo - passivo e dal conto economico proventi - costi.

Ci sono stati, ove possibile, risparmi di gestione, in parte dovuti al conferimento di compiti al personale del Collegio prima delegati a soggetti esterni.

Ad influire sulla formazione dell'avanzo di amministrazione è stata anche l'erogazione dei fondi stanziati a seguito della realizzazione dei progetti previsti dal bando PNRR, finalizzato all'implementazione del sito istituzionale del Collegio, con l'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE.

A seguito delle cancellazioni avvenute negli ultimi anni, di cui 21 relative solamente all'anno in corso, e a fronte di 3 iscrizioni relative sempre all'anno 2024, si sono ulteriormente ridotte le entrate. Le penalità, che nell'anno 2023 ammontavano a € 8.102,79, nell'anno appena chiuso hanno fatto registrare mancati incassi per circa il 23% delle quote pari ad €. 28.341,00.

Il saldo penalità anno 2024 è di € 7.260,45, non avendo incassato per l'anno 2024 un importo di € 37.975,00, pari al 30%.

NOTIZIE PRINCIPALI SU FATTI ACCADUTI DOPO L'ESERCIZIO

Sono state emesse attraverso il PagoPa le quote albo anno 2025.

Si evidenzia che, in sede di approvazione del bilancio di previsione anno 2024, era stata approvata la modalità di addebito delle penalità per ritardato pagamento su base mensile, si è provveduto quindi alla generazione di quest'ultime, inserendo i relativi accertamenti in data 31/12/24, per le quali verranno prossimamente emessi i relativi avvisi PagoPa.

Rispetto all'anno 2024, per le quote emesse relative all'anno 2025, è previsto il pagamento in unica soluzione o in n. 2 rate anziché 3, così come deliberato in occasione dell'Assemblea degli Iscritti del 10.04.2024.

Le scadenze dei pagamenti sono state pertanto modificate come di seguito riportato:

- Pagamento rateizzato 1^a rata 31 gennaio
2^a rata 30 aprile

- Pagamento in unica soluzione 31 marzo

In caso di mancato/ritardato versamento, le sanzioni verranno calcolate sulla base dei seguenti criteri:

- Pagamento rateizzato: dal 01.05 € 6,30/mese
- Pagamento in unica soluzione: dal 01.04 € 5,60/mese

La maturazione delle sanzioni si interrompe al 31.12 dell'anno di competenza, con importo massimo pari a € 50,40.

Per quanto riguarda il recupero coattivo delle quote pregresse tramite emissione di ruoli esattoriali, ad oggi, per i ruoli emessi nell'anno 2018 risultano incassati € 12.451,62 su un totale cartellato pari a € 42.241,61, per i ruoli emessi nell'anno 2019 risultano incassati € 7.056,38 su un totale cartellato pari a € 24.572,94, per i ruoli

emessi nell'anno 2020 risultano incassati € 494,35 su un totale cartellato pari a € 4.905,60, per i ruoli emessi nell'anno 2023 risultano incassati € 6.744,03 su un totale cartellato pari a € 31.339,93, per il 2024 risultano emessi ruoli per un importo totale pari a € 25.082,61, per i quali non sono ancora stati registrati incassi.

E' in corso l'elaborazione per la successiva emissione delle cartelle esattoriali, che avverrà nel corso del 2025, per la riscossione di ulteriori quote albo pregresse, dovute da professionisti non più iscritti all'albo o sospesi per morosità.

Inoltre, in applicazione della normativa vigente in materia di pagamenti verso la Pubblica Amministrazione, il Sito internet è stato implementato della sezione Portale dei Pagamenti, dedicata ai pagamenti con sistema PagoPA, tramite il quale è possibile effettuare qualsiasi tipo di versamento destinato al Collegio, ad esclusione delle quote annuali ordinarie, che continueranno ad esser gestite con invio dei moduli PagoPa direttamente sulle mail/pec degli Iscritti.

A partire dall'anno in corso pertanto i pagamenti dovuti al Collegio potranno essere effettuati esclusivamente tramite avvisi PagoPa o direttamente presso la Segreteria (contanti/POS).

CRITERI DI FORMAZIONE DI BILANCIO

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Il Consiglio Direttivo del Collegio, in relazione ai criteri di formazione del bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, evidenzia quanto segue:

- la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata attuata secondo le disposizioni normative contenute nel Codice Civile, art. 2435 bis 1° comma tenendo conto delle modifiche intervenute e nel rispetto di quanto dettato e raccomandato dagli ordini professionali, art. 32 del Regolamento.
- le poste di bilancio sono state iscritte secondo i criteri dettati dal Codice Civile in materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto rettificato dalle corrispondenti quote di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni presenti nel registro beni ammortizzabili sono sistematicamente imputate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

2. Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

ATTIVITA'**Crediti:** (art. 33, comma 2 lettera g e h, Regolamento di contabilità)

Tutti i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

Raccordo residui attivi/crediti per anno di formazione: (art. 33, comma 2 lettera h, Regolamento di contabilità)Nella tabella che segue sono riportati i crediti iscritti a bilancio al 1/1/2024; il *riaccertamento* degli stessi è stato oggetto, sentito il parere del Revisore dei Conti, di apposita delibera Consigliare del 3 Marzo 2025.

I crediti sono stati classificati con lo stesso grado di esigibilità.

DESCRIZIONE	INIZIALI	FINALI
Residui attivi	€ 199.124,53	€ 206.766,00

Situazione disponibilità liquide al 31/12/2024 (art. 33, comma 2 lettera i, Regolamento contabilità)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
Conto Cassa/Banca	Entrate	Uscite	Saldo
500010001 Cassa Contanti	€	€	€ 2.721,32
500020001 Monte dei Paschi di Siena	€	€	€ 60.114,58
500020011 Banca Fideuram	€	€	€ 24.578,19
Totale Avanzo di Cassa	€	€	€ 87.414,09

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 1.274,82	€ 1.274,82	€ ----

Sono riferiti ad oneri la cui competenza è comune a due o più esercizi, ma la manifestazione finanziaria (entrata o uscita) è già avvenuta nell'esercizio in corso, per cui è necessario rimandare la competenza all'esercizio di riferimento.

Nel caso specifico, i risconti attivi, riguardano:

- assicurazione infortuni Consiglieri rc e tutela legale e rc per ufficio
- responsabilità civile Consiglieri

RATEI ATTIVI 2024 = € 0

PASSIVITA'**Consistenza Patrimonio netto:**

Residuo Patrimonio netto anno 2024	€ 179.099,57
+ Avanzo anno 2024	€ 16.771,73
Totale Patrimonio Netto 2024	€ 195.871,30
F.do accantonamento diversi	€ 5.000,00
F.do Indennità Trattamento fine rapporto	€ 35.323,93
Fondo contribuzione corsi a favore iscritti	€ 8.484,00
Fondo calamità naturali	€ 5.000,00
Fondo spese per provv. Consiglio Disciplina	€ 4.868,60
Fondo riorganizz. Archivi	€ 7.915,58
Totale Fondi di Accantonamento	€ 66.592,11
F.do Svalutazione crediti verso Iscritti	€ 15.000,00
F.do ammortamento mobili e attrezzature	€ 41.736,79
Totale Poste Rettificative dell'attivo	€ 56.736,79

Debiti: (art. 33, comma 2 lettera g e h, Regolamento di contabilità)
Sono rilevati al loro valore nominale.

Raccordo residui passivi/debiti per anno di formazione: (art. 33, comma 2 lett.h, Reg. contabilità).
I debiti iscritti a bilancio al 1/1/2024 come riportato nella tabella sottostante, sono suddivisi per ammontare entro i dodici mesi e per ammontare oltre i 12 mesi; il *riaccertamento* degli stessi è stato oggetto, sentito il parere del Revisore dei Conti, di apposita delibera Consigliare del 3 Marzo 2025.

Tabella dei residui passivi anno 2024:

DESCRIZIONE	INIZIALI	FINALI
Residui passivi	€ 72.603,92	€ 71.390,08

Fondi di accantonamento:

22 100 Fondo Trattamento fine rapporto pari ad € 35.323,93 – è stato incrementato della quota di accantonamento per l'anno 2024, pari ad € 2.405,97, per la dipendente Toracca Valentina.

22 200 Fondo per accantonamenti diversi – corrisponde al fondo solidarietà pari ad € 5.000,00.
Si è provveduto alla ricostituzione del Fondo a seguito di utilizzo dello stesso in fase di rendicontazione nel 2023 per la copertura di quote dovute da Iscritti in situazione di comprovato disagio.

22 300 Fondo contribuzione corsi a favore degli iscritti pari ad € 8.484,00
Rimane costituito il Fondo contribuzione corsi a favore degli iscritti.

22 400 Fondo calamità naturali pari ad € 5.000,00
A seguito degli eventi alluvionali del novembre 2014, la Cassa Italiana Geometri aveva riconosciuto la somma

di € 10.000,00 per far fronte alle prime necessità dei nostri iscritti. Su istanza di questi ultimi, sono stati attribuiti € 5.000,00, il restante importo che costituisce attualmente il fondo, rimarranno disponibili per fronteggiare situazioni analoghe o per organizzare corsi formativi relativi all'attività di Protezione Civile. In fase di riaccertamento dei residui è stato deliberato di rinominare il fondo alluvionati 5 novembre 2014 in Fondo calamità naturali.

22 500 Fondo spese per provvedimenti Consiglio di Disciplina pari ad € 4.868,60.

Poste rettificative dell'attivo

23 100 Fondo svalutazione crediti pari ad € 15.000,00

In sede di riaccertamento dei residui attivi, si è provveduto a determinare le quote albo pregresse divenute inesigibili per irreperibilità dell'Iscritto, e si è proceduto con lo storno dei relativi accertamenti, che ha comportato la generazione di sopravvenienze passive per un importo pari a € 961,20, interamente imputate al Fondo svalutazione crediti.

Nonostante la rimanente capienza, si è provveduto ad incrementare il Fondo in previsione della determinazione delle future quote inesigibili, che verranno calcolate sulla base delle dichiarazioni di inesigibilità per cui siamo in attesa di relativa comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, trattandosi di quote per cui sono stati emessi ruoli esattoriale per il recupero coattivo.

23400 Fondi ammortamento pari ad € 41.736,79.

Risultanze finanziarie (art. 33, comma 2, lettera b)

Le risultanze finanziarie complessive, come derivanti dal Conto di bilancio, si possono così riassumere:

ENTRATE

PREVISTE	ACCERTATE
€ 241.942,30	€ 190.568,54

USCITE

PREVISTE	IMPEGNATE
€ 241.942,30	€ 157.907,62

CONTO ECONOMICO

I proventi e I costi iscritti nel Conto Economico possono discostarsi dalle entrate ed uscite del Rendiconto Finanziario, poiché, nel primo si adotta il criterio della competenza, nel secondo, si applica il principio di cassa.

PROVENTI

50200	Trasferim.correnti	Cassa nazionale Geometri + FONDI PNRR	€ 19.940,50
50300	corsi	Corsi d'aggiornamento	€ 12.045,00
50700	Interessi attivi		€ 223,24
50900	Entrate varie	Sanzioni q.te pregresse, prov. Mat. Agg., abb. attivi	€ 7.532,80
50 100	Contributi da Iscritti	saldo da conto economico	€ 129.505,34
		ENTRATE CONTO ECONOMICO	€ 170.475,54
		Totale entrate da rendiconto finanziario	€ 170.475,54

Il conto economico presenta lo stesso importo, non ci sono particolarità da evidenziare. Non presenti divergenze fra conti economici e finanziari.

59 400 Sopravvenienze attive pari ad € 306,89

Il totale dei proventi da Conto Economico è pari a €. 170.782,43. La differenza tra il conto economico e il totale dei proventi da rendiconto finanziario, pari a 170.475,54, è di € 306,89, pari alle sopravvenienze attive che non vengono contemplate in sede finanziaria.

COSTI

70400	Spese aggiornamento categoria	saldo da conto economico	€ 12.179,09	
	Spese org. corsi agg.mento prof.le	Totale da rendiconto finanziario	€ 12.179,09	

La differenza sul totale dei costi tra Conto Economico e rendiconto finanziario, è dovuta a:

- spese per accantonamento svalutazione crediti, sopravvenienze passive e ammortamento mobili, attrezzature ed arredi, non contemplate nel finanziario.

80 400 Sopravvenienze passive, pari ad € 1.091,33 si riferiscono:

– accertamenti derivanti da duplicati di scritture contabili.

Variazioni alle previsioni finanziarie: (art. 33, comma 2 lettera c, Regolamento contabilità)
Tutte le variazioni al bilancio di previsione anno 2024 sono state oggetto di delibera di Consiglio.

Fra le uscite, le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno sono da imputarsi alle seguenti voci più importanti:

DESCRIZIONE	PREVISIONE	DEFINITIVE	VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE
Servizi fornitura gas	750,00	2.017,34	1.267,34
Servizio fornitura energia	2.000,00	2.726,40	726,40
Uscite di rappresentanza	2.100,00	2.639,90	539,90

Dati relativi al personale dipendente: (art.33, comma 2, lettera j Regolamento di contabilità)

La dipendente, in base al vigente sistema di classificazione del personale, viene inquadrata nella categoria B3, profilo professionale di addetto alla segreteria.

Il trattamento economico spettante si compone:

Stipendi contributi a carico ente	26.460,94
Oneri sociali	8.611,34
Compensi incentivanti la produttività	6.867,00
Indennità Trattamento fine rapporto	2.405,97

Totale **€ 44.345,25**

L'avanzo finale di amministrazione risulta così composto: (art. 33 comma f Regolamento di contabilità)

Fondo liquido	87.414,09
Residui attivi	206.766,00
Residui passivi	-71.390,08
Totale avanzo di amministrazione	222.790,01

Tale avanzo di amministrazione è vincolato:

per l'importo del *Fondo Trattamento fine rapporto* pari ad € 35.323,93

per l'importo del *Fondo di solidarietà e riserva* pari ad € 5.000,00

per l'importo del *Fondo contribuzione corsi a favore iscritti* pari ad € 8.484,00

per il *Fondo Svalutazione Crediti verso Iscritti* per un importo pari ad € 15.000,00

per il *Fondo calamità naturali* per un importo pari ad € 5.000,00

per il *Fondo spese per provvedimenti Consiglio di Disciplina* per un importo pari ad €. 4.868,60

Quindi la parte disponibile dell'Avanzo di Amministrazione è pari ad € 149.113,48

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere

Geom. Francesco Mori



Massa, 3 Marzo 2025

